



# COMUNE DI PISCIOCCA

Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE Num. 35**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2017.**

L'anno DUEMILADICIOOTTO addì VENTISEI del mese di APRILE alle ore 15,00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale nelle forme di legge. All'appello risultano

**presenti:**

ON. ETTORE LIGUORI ..... SINDACO

DOTT. SERGIO DI BLASI ..... VICE SINDACO

ARCH. ANTONIO GRECO ..... ASSESSORE

---

**assenti:**

---

Assessori Presenti N°. 3 Assessori Assenti N°. //

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO On. ETTORE LIGUORI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---



# COMUNE DI PISCIOCCA

Provincia di Salerno

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2017.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

Visto l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 il quale testualmente recita: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Visto l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, il quale così dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

Considerato che i Responsabili dei Servizi in cui è articolato l'Ente hanno provveduto alle suddette operazioni, eliminando le insussistenze e dando le indicazioni necessarie affinché l'Ufficio finanziario provvedesse alla reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza;

**Ritenuto** di dover procedere alla ricognizione e al riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2017;

**Visti** gli allegati A - B facenti parte integrante e sostanziale del presente atto (Elenco residui attivi e passivi);

**Considerato** che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	55.192,34	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	55.192,34	ZERO

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	585.687,97	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	585.687,97	ZERO

**Preso atto** che le reimputazioni sopra evidenziate, originano variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

**Rilevato** quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011:// *riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere. "*

**Dato atto** che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017, sono state apportate variazioni di cui agli allegati, agli stanziamenti di cassa Bilancio 2018/2020, esercizio 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.04.2018;

**Ritenuto** necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2017 e gli stanziamenti del bilancio 2018/2020;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole dell'Organo di Revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE**

- 1) Di **approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2017, come risulta dai seguenti allegati:

- a) All. A) residui passivi al 31.12.2017 pari ad euro **8.741.954,34**;
  - b) All. B) residui attivi al 31.12.2017 pari ad euro **15.071.557,64**;
- 2) Di **variare** nella parte entrata dell'esercizio 2018 del bilancio 2018/2020, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	<b>55.192,34</b>	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	<b>55.192,34</b>	ZERO

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	<b>585.687,97</b>	ZERO
Residui attivi reimputati	ZERO	ZERO
Fondo pluriennale vincolato	<b>585.687,97</b>	ZERO

- 3) Di **approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019, relativi alla competenza e cassa per l'anno 2018, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- 4) Di **conferire** al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2017 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
- 5) Di **dare atto** che l'operazione di riaccertamento Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
- 6) Di **trasmettere** la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente;
- 7) Di **dichiarare** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.



Il Responsabile del Servizio finanziario  
Dott.ssa Felicia Saturno



# COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2017.

---

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio  
dott.ssa Felicia Saturno



---

Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio  
dott.ssa Felicia Saturno



## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Ritenuta** la proposta meritevole di approvazione;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

## DELIBERA

Di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto “*RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2017*”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di **dichiarare**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto



**IL SINDACO**  
on. Ettore Liguori



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Francesca Faracchio

*Francesca Faracchio*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi (*art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000*).

Dalla Residenza Municipale, 15.06.2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Francesca Faracchio

*Francesca Faracchio*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26.04.2018

- Perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, 15.06.2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Francesca Faracchio

*Francesca Faracchio*

In data 15.06.2018 viene data comunicazione del presente verbale ai Sigg. Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza Municipale, 15.06.2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Francesca Faracchio

*Francesca Faracchio*